



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 57

DEL 27/09/2012

**OGGETTO: "Piscina comunale coperta. Localizzazione dell'area." - Approvazione**

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di Settembre, alle ore 17,25, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 20/09/2012, Prot. N° 24877, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

### CONSIGLIERI

#### PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 5) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 6) IURATO VINCENZO - (TERRITORIO)
- 7) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 8) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 9) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 10) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)

- 11) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 12) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
- 13) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
- 14) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 15) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
- 16) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)
- 17) ALFIERI BERNADETТА ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

#### ASSENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 2) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 3) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)

Il Presidente pone in discussione il 2° punto all'O.d.G., avente ad oggetto: "*Progettazione piscina comunale coperta con possibilità di insediamento di attività complementari. Localizzazione dell'area di intervento.*".

L'Ing. Spanò relaziona dando atto del parere favorevole della Commissione Consiliare (Verbale in data 26/09/2012).

Risultano assenti i C.C.: Scimonello e Voi - Presenti 15.

Entra il C.C. Rivillito - Presenti 16.

Il C.C. Verdirame dichiara di essere d'accordo sulla localizzazione della piscina, tuttavia manifesta le proprie perplessità su tutti gli adempimenti successivi. Ribadisce le proprie preoccupazioni e chiede se si deve fare il mutuo.

Il C.C. Ferro interviene. **(ALLEGATO 1)**

**Il C.C. Marino** dichiara di essere d'accordo per la localizzazione dell'area, che è comunale e in parte privata. A suo avviso è opportuno approvare la localizzazione per garantire l'esecuzione di un'opera già finanziata. Dichiara il proprio voto favorevole.

**Il C.C. Caruso Claudio** manifesta i propri dubbi sulla capacità di realizzazione di quest'opera e le proprie perplessità sulla problematica relativa alla gestione dell'impianto. Sostiene che la piscina è un impianto sportivo importante e necessita anche ai fini riabilitativi. Chiede alcuni chiarimenti all'Ing. Spanò.

**L'Ing. Spanò** fornisce i chiarimenti, precisando, fra l'altro, che l'area dove dovrebbe sorgere la piscina non è di esclusiva proprietà del Comune, ma parte è dello Stato e dei privati. Ricorda che nel contratto di quartiere c'era inserita la palestra e che la programmazione della Provincia non può vincolare il programma del Comune, in quanto lo stesso non può tenere vincolata un'area se la Provincia non la richiede.

#### **Entra l'Ass. Celestre Domenica.**

**Il C.C. Ciavorella** dichiara che la realizzazione della piscina è un'opera importante che va fatta. Evidenzia che per la riabilitazione i cittadini sono costretti a recarsi alle piscine dei Comuni vicini, dove le piscine funzionano, nonostante i problemi. Esprime il proprio parere favorevole.

**Il C.C. Causarano** evidenzia che a Scicli non si costruiscono impianti sportivi da più di vent'anni, per cui è importante costruire la piscina, possibilmente con la partecipazione dei privati. Dichiara che non si può perdere l'occasione di fare un impianto sportivo a Scicli.

**Il C.C. Rivillito** riepiloga l'iter della piscina evidenziando che l'opera è stata finanziata con le royalties del petrolio. Dichiara di essere pronto a votare purché dalla delibera vengano eliminate alcune cose che sono poco chiare. Contesta il ricorso al mutuo con il Credito Sportivo.

**Il Vice Sindaco** interviene precisando che l'Amministrazione ha intenzione di predisporre un progetto per la realizzazione dell'opera utilizzando solo le somme disponibili. Comunica che l'Amministrazione ha già rinunciato al mutuo con il Credito Sportivo. Ribadisce che si vuole realizzare una piscina per soddisfare i bisogni della città e non una piscina olimpionica con alti costi.

**Il C.C. Vindigni** precisa che il C.C. si deve limitare a localizzare l'area, in quanto non rileva quanto riportato nella relazione. Dà atto che il progetto sarà sottoposto all'approvazione del C.C. Ribadisce che la votazione è mirata alla localizzazione.

**Il C.C. Ficili** chiede l'intervento della diretta televisiva per vedere come lavora questo C.C. Auspica che il finanziamento regionale non finisca nel dimenticatoio. Chiede chiarimenti in merito all'area interessata della piscina. Chiede se rientra all'interno del Piano Forestale Regionale. Dichiara di essere favorevole a tutto ciò che si realizza nel territorio comunale di Scicli.

**Il Presidente** puntualizza che per legge nel periodo della campagna elettorale non è consentito fare riprese televisive.

**Il C.C. Caruso Andrea** dichiara di essere d'accordo alla realizzazione della piscina comunale. Dichiara che, visto il fermento che c'è nella maggioranza, chiede che la proposta venga riscritta e portata in un altro C.C.

**L'Ing. Spanò** risponde al C.C. Ficili affermando che l'area in questione non dovrebbe essere interessata dal Piano Forestale, altrimenti ci sarebbe interferenza. Ribadisce che in questa fase si sta solo localizzando l'area senza entrare nel merito dei contenuti del progetto, il quale sarà curato all'interno dell'Ufficio dei LL.PP., nel rispetto dei vincoli e nel rispetto del piano pluriennale. Dà atto che comunque il progetto tornerà in C.C.

**Il C.C. Miceli** interviene per dare un contributo al dibattito. Dichiara di essere favorevole alla realizzazione della piscina e invita a fare un passo avanti stralciando dalla proposta le cose che creano dubbi.

**Il Segretario Generale** precisa che si può approvare solo la localizzazione.

**L'As. Iurato** dichiara che la proposta non viene ritirata, ma viene adeguata alla richiesta dei Consiglieri e l'oggetto sarà: ***“Piscina comunale coperta. Localizzazione dell'area.”***

**Il C.C. Caruso Andrea** propone il rinvio del punto.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di rinvio del C.C. Caruso Andrea e l'esito della votazione è il seguente:

**Presenti e votanti 16**

- **Voti favorevoli 1 (Caruso Andrea)**

- Voti contrari 15

**Il Presidente** alle ore 20,35 sospende la seduta.

Alle ore 21,00 la seduta riprende con la presenza di n. 15 Consiglieri. Assenti 5 C.C.: (**Venticinque – Caruso Andrea – Voi – Aquilino – Giannone**).

**L'Ass. Iurato** presenta l'emendamento n. 1. (**ALLEGATO 2**)

**L'Ing. Spanò** esprime parere favorevole sull'emendamento proposto dall'Ass. Iurato.

**Il C.C. Caruso Claudio** chiede se il C.C. può modificare la relazione tecnica.

**L'Ing. Spanò** esprime parere favorevole.

**Il C.C. Vindigni** presenta l'emendamento n. 2. (**ALLEGATO 3**)

**Il C.C. Ficili** presenta l'emendamento n. 3. (**ALLEGATO 4**)

Alle ore 21,10 il C.C. viene sospeso temporaneamente per formalizzare gli emendamenti.

Alle ore 21,20 la seduta riprende con la presenza dei 15 Consiglieri di prima.

**Il Presidente** mette ai voti il 1° emendamento, assistito dagli scrutatori: **Marino – Fiorilla – Caruso Claudio**.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti 15

- Voti favorevoli 15

**Il 1° emendamento è approvato.**

**Il Presidente** mette, quindi, ai voti il 2° emendamento e l'esito della votazione è unanime e favorevole.

**Il 2° emendamento è approvato.**

**Il Presidente** mette ai voti il 3° emendamento con il parere dell'Ing. Spanò. (**ALLEGATO 5**)

L'esito della votazione è unanime e favorevole.

**Il 3° emendamento è approvato** con le precisazioni dell'Ing. Spanò espresse nel parere.

**Il Presidente**, infine, mette ai voti la proposta emendata e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti 15

- Voti favorevoli 15

**La proposta emendata è approvata.**

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del Capo IX Settore Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò, n. 14 del 06/09/2012, avente ad oggetto *“Progettazione piscina comunale coperta con possibilità di insediamento di attività complementari. Localizzazione dell'area di intervento.”*, che si allega alla presente; (**ALLEGATO A**)

**Richiamata** integralmente “per relationem” la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Visto** il foglio allegato dei pareri tecnici espressi dal Capo IX Settore Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò e dell'Istruttore Direttivo Ing. Guglielmo Carbone;

**Visti** gli emendamenti esaminati e approvati dal Consesso, che si allegano alla presente;

**Ritenuto** opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

**Preso atto** delle superiori votazioni;

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

## DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare *“La localizzazione dell'area della piscina comunale coperta.”*, di cui alla proposta

di deliberazione di C.C. del Capo IX Settore Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò, n. 14 del 06/09/2012, così come emendata dal Consiglio Comunale, che si allega alla presente, formandone parte integrante e sostanziale. **(ALLEGATO B) - (ALLEGATO C)**

2. Di dare mandato al Sindaco e all'Assessore di impartire direttiva all'Ufficio di predisporre tutti gli atti tecnici tenendo conto che il costo dell'opera funzionale non potrà superare l'importo complessivo di €. 1.186.813.00. **(EMENDAMENTO N. 2)**
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri tecnici espressi dal Responsabile del Settore e dal Responsabile del Servizio.

Successivamente si vota per l'immediata esecutività e la stessa viene approvata all'unanimità.

**Infine, il C.C. Marino** propone di prelevare il punto n. 8 all'O.d.G. e di anticiparne la trattazione.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di prelievo e la stessa viene approvata all'unanimità.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

**IL PRESIDENTE**

*F.to (Dott. Vincenzo Bramanti)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*



**Comune di Scicli**  
(Provincia di Ragusa)  
**SETTORE IX: URBANISTICA**



N° ..... Prot.  
Del .....

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 16

Del 06.09.12

**OGGETTO:** Progettazione piscina comunale coperta con possibilità di insediamento di attività complementari. **Localizzazione dell'area di intervento.**

**IL CAPO IX SETTORE**

**VISTA** la richiesta di preventiva localizzazione inerente la "*Progettazione di una piscina comunale coperta con possibilità di insediamento di attività complementari*", formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Giovanni Santospagnuolo, con nota LL.PP. n. 1031 del 25.05.2011 e successiva prot. LL.PP. n. 2529 del 06.12.2011;

**VISTI** gli elaborati tecnici presentati, atti che si elencano:

- 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2 - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO, P.R.G., CATASTALE, VISTA SATELLITARE E RILIEVO FOTOGRAFICO;

**VISTO** il parere favorevole del Servizio Pianificazione del Territorio espresso in data 07.07.11;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla C.U.C. nella seduta del 08.07.11;

**VISTO** il parere integrativo del Servizio Pianificazione del Territorio espresso in data 12.12.2011, a seguito trasmissione dei nuovi elaborati da parte del VII Settore LL.PP., con nota LL.PP. n. 2529 del 06.12.2011;

**ATTESO** che le modifiche apportate alla richiesta attengono esclusivamente le procedure di appalto dei lavori, per come si evince dagli elaborati tecnici allegati alla predetta nota e, pertanto, non si ritiene necessario acquisire un nuovo parere da parte della C.U.C.;

**VISTO** il D. Dir. n.168 DRU del 12.04.02 pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n.32 del 14.07.2002;

**CONSIDERATO** che ai fini del preliminare accertamento di conformità del progetto, agli strumenti urbanistici di cui all'art. 9 comma 1 L.R.31.03.1972 n. 19 e ss.mm.ii., occorre sottoporre l'ipotesi progettuale al Consiglio Comunale per l'effettiva localizzazione dell'intervento e individuazione dei connessi aspetti urbanistici, così come chiarito dalla circolare n.2/95 D.R.U. dell'ARTA del 02.11.95;

**CONSIDERATO** che, successivamente a detto adempimento, il progetto dovrà essere sottoposto all'approvazione, prima del competente organo tecnico, e successivamente alla approvazione, con valore di variante al P.R.G., del Consiglio Comunale;

**ATTESO** che la presente localizzazione era stata già sottoposta all'esame del C.C. giusta proposta di delibera n. 1 del 19.01.2012;

**VISTA** la nota prot. n. 111 del 13.04.2012 con la quale l'Ufficio di Presidenza restituiva la predetta proposta di deliberazione in quanto non trattata dal precedente Consiglio Comunale;

**VISTA** la nota prot. urb. n. 4139 del 08.08.2012, con la quale l'Assessore all'Urbanistica, ritenendo ancora attuali i contenuti della proposta di deliberazione in parola, chiede al Capo IX Settore Urbanistica la riproposizione della stessa;

**RITENUTO** sussistere i motivi per dichiarare la presente immediatamente esecutiva, atteso che l'opera, inserita nello strumento di programmazione delle OO.PP. 2012-2014, elenco annuale 2012, priorità generale n. 17, è supportata da finanziamento regionale;

**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'OREL vigente;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

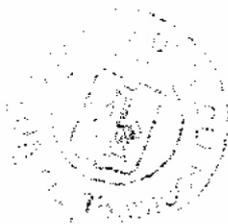
1) Localizzare l'area d'intervento, ricadente su foglio di mappa n. 56 p.lle 1184, 318, 319 e 1349, area adiacente il V/le Dei Fiori a Jungi, come rappresentato sugli elaborati costituenti la proposta, elaborati che si elencano:

- 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2 - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO, P.R.G., CATASTALE, VISTA SATELLITARE E RILIEVO FOTOGRAFICO;

2) Dichiarare la presente, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;

3) Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere tecnico del Responsabile del servizio.

Visto: l'Ass.re Proponente  
Avv. Vincenzo Iurato



IL CAPO IX SETTORE  
Ing. Guglielmo Spanò

file: ParerCon

COMUNE DI SCICLI

PROVINCIA DI RAGUSA

DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_  
UFFICIO \_\_\_\_\_  
ALLEGATO ALLA DELIBERA:  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO: Proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Proposizione*  
*presente comunale coperto con possibilità di insediamento di attività*  
*computatori, localizzazione dell'area di intervento.*

Pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lettera i)  
L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

A)- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere:

\_\_\_\_\_ *favorevole* \_\_\_\_\_  
Scioli, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*[Signature]*  
\_\_\_\_\_

SI CONFERMA IL PARERE

\_\_\_\_\_ *favorevole* \_\_\_\_\_  
Scioli, li 09 SET. 2010

IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
*[Signature]*

B)- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:

e si attesta la registrazione dell'impegno nei capitoli sottoindicati  
del bilancio

Impegno _____	/	_____	/	Cap. _____	€ _____
Impegno _____	/	_____	/	Cap. _____	€ _____
Impegno _____	/	_____	/	Cap. _____	€ _____

Scioli, li \_\_\_\_\_  
Si conferma il parere  
Scioli, li \_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio  
*[Signature]*  
IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DI RAGIONERIA

C)- SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE:

\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
Scioli, li \_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO GENERALE

# Città di Scicli

Provincia di Ragusa

Via Francesco Mormino Penna 2

Settore LL. PP. - Servizio Programmazione e Progettazione -



## PISCINA COMUNALE COPERTA CON POSSIBILITA' DI INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI

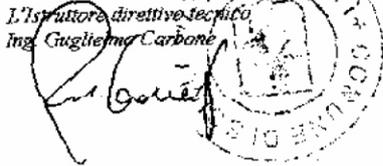
## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

COMUNE DI SCICLI  
(Provincia di Ragusa)

Elaborato :

- Approvato dalla C.U.C. in data 8.07.2011

L'Isultore direttivo tecnico  
Ing. Guglielmo Carbone



PER PRESA VISIONE  
IN SEDE ISTRUTTORIA  
11/2 DIC 2011  
Ing. Guglielmo Carbone

**PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA  
COMUNALE COPERTA E SERVIZI COLLATERALI SU AREA SITA IN VIALE DEI  
FIORI QUARTIERE JUNGI.**

***RELAZIONE TECNICA***

L'Amministrazione Comunale di Scicli, nell'ottica di un graduale potenziamento delle strutture sportive, intende realizzare una piscina coperta e spazi attrezzati per attività preparatorie per lo sport da collocare all'interno dell'area di proprietà comunale, ed in parte di proprietà privata, tra Via Gardenia e Viale dei Fiori.

L'intervento è previsto nel P.T.OO.PP. 2011-2013 elenco annuale 2011, priorità generale n° 17.

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED AMBIENTALE** - L'intervento in oggetto si inquadra in un contesto urbanizzato oggi densamente abitato. Il sito oggetto di intervento, ricade nel quartiere Jungi la cui urbanizzazione trae origine nel dopoguerra e dovuta al trasferimento delle popolazioni che vivevano in quartieri malsani adiacenti il centro storico.

La zona individuata dista dal centro abitato due chilometri, costeggia la strada provinciale che conduce nella vicina borgata marina di Donnalucata, più precisamente in C/da Jungi che all'epoca si presentava come un'enorme distesa di carrubi, vigneti, ed uliveti.

Nel corso dell'ultimo ventennio il quartiere ha avuto una rapida espansione urbanistica, espansione che non è stata indirizzata da una programmazione unitaria e coordinata.

Il quartiere Jungi si presentava come una vasta area edificata priva di una precisa connotazione urbana, dove sono stati localizzati interventi dell'I.A.C.P., in speciale modo, nell'ultimo ventennio, a questi interventi si sono affiancati i programmi di edilizia *convenzionata-agevolata-sovvenzionata, oltre che di edilizia privata.*

Si può stimare che la percentuale di alloggi pubblici, inglobando in questi quelli realizzati da cooperative beneficiarie di finanziamento pubblico, in atto è attestato a ca. il 75% del totale.

Complessivamente il patrimonio edilizio ha una percentuale di utilizzo mai inferiore al 90%, per come rilevasi dalla relazione a corredo del P.R.G., elaborata facendo riferimento a dati del censimento.

Il quartiere, dall'impianto ad oggi, ha avuto una costante e sostenuta crescita demografica.

Facendo riferimento ai dati del censimento oggi disponibili, relativamente alle sezioni censuarie che comprendono l'ambito di intervento, si rileva che la densità territoriale, non supera mai i 25 ab./ha nel censimento 1961, è passata oggi a valori mai inferiore a 90 ab/ha.

**DELIMITAZIONE FISICA DELL'AREA** - L'area interessata dalla struttura sportiva ha forma regolare, con una superficie complessiva di circa 5.308 mq. e si presenta pressochè pianeggiante; ricade in ambito urbano ed è facilmente collegata alle reti dei pubblici servizi, non lontana da impianti sportivi esistenti ed adiacente ad edilizia residenziale, servita dalla sede stradale denominata Viale dei Fiori con un comodo accesso stradale.

L'area si offre ad un buon soleggiamento che consente un buon orientamento della struttura sportiva.

La delimitazione fisica del sito è segnata a nord dal confine dall'istituto scolastico, ad est da edilizia dell'I.A.C.P., a sud da una superficie di proprietà privata con destinazione verde pubblico attrezzato, ad ovest dall'asse viario Viale dei Fiori che ne costituisce l'asse di accesso, ben collegato con impianti sportivi esistenti, con la città, le borgate e via di transito importante.

Ai fini della sicurezza relativi all'area di studio, i flussi di ingresso ed uscita sono sufficientemente garantiti, è agevolmente raggiungibile dai carri dei V.V.F.

All'interno dell'area di progetto, orientativamente, possono essere collocati circa 40 posti auto. Per l'accesso all'area si ipotizzano tre ingressi.

La strada, in corrispondenza degli accessi all'area è compresa tra le quote +125.00 e 127.40, il piano sistemato circostante l'impianto è alla quota di 126.00. Per quanto riguarda il deflusso delle acque meteoriche superficiali dell'area avviene con pendenze variabili dal 1% al 2%, le acque superficiali potranno essere raccolte e convogliate nelle condutture esistenti.

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico paesaggistico, le aree intorno al sito di progetto non sono interessate da edifici che presentano particolari connotazioni architettoniche, pertanto, in generale, l'inserimento della struttura sportiva non altera le condizioni ambientali, anzi la sua collocazione può favorire, definire ed affermare meglio le condizioni morfologico-urbanistiche; inoltre l'impianto, dal punto di vista sociale ha le caratteristiche per porsi come polo di aggregazione e bacino di utenza per i giovani gli abitanti del quartiere e di tutto il territorio.

Il sito previsto per la struttura sportiva ricade in una intelaiatura che individua, in un raggio massimo di 200 mt, nell'ambito del quartiere, zone verdi, aree di ricreazione, campi di gioco per gran parte delle discipline sportive di base, tutti collegati dal Viale dei fiori che, dipartendosi da Viale 1° Maggio, si collega con la strada provinciale Scicli Donnalucata, detta sede stradale ha assunto una importanza nodale quale asse di servizio alla residenza, ai poli scolastici delle aree circostanti ed agli adiacenti impianti sportivi comunali esistenti nell'area (stadio comunale, campi da tennis, impianto polivalente aree verdi, in tale contesto detto asse costituirà l'ingresso principale al complesso piscina ed ai suoi servizi collaterali.

In questo ambito si inquadra l'opera pubblica in discorso che, al di là dell'analisi rigorosa in termini di bilancio, si pone come segno di apertura sociale della città verso il mondo esterno.

Una tale opera, pur comportando un notevole sacrificio economico per l'Amministrazione e quindi per i cittadini, offre comunque un ritorno di immagine che può tramutarsi in concreti vantaggi economici a beneficio degli operatori turistici e commerciali che operano sul territorio, oltre a rappresentare un vanto per la città che, attraverso le manifestazioni che potranno essere organizzate in tale struttura, potrà avere una grande risonanza esterna.

Oltre alla pratica sportiva ed allo spettacolo, che sono le funzioni principali da assicurare, associati all'insediamento di attività complementari, si affiancano quelle a carattere sociale e culturale in generale. In tal senso si può intravedere la produttività dell'investimento intesa come favorevole rapporto tra i costi (di costruzione e di gestione) ed i benefici (attività svolte e utenti serviti). In sintesi, la struttura dovrà essere non soltanto l'organismo edilizio in grado di soddisfare funzioni sportive, ma anche di soddisfare in modo flessibile attività formative, ludiche, polivalenti e ricreative, affinché l'intervento risulti conveniente e produttivo per la collettività.

L'impianto sportivo - l'Amministrazione Comunale intende avviare il procedimento per la realizzazione della piscina comunale coperta e servizi collaterali ad essa, con l'affidamento ad unico soggetto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, mediante specifico bando, operante attraverso un'unica gara di evidenza pubblica e con successiva previsione di gestione delle strutture ed impianti realizzati.

Il progetto preliminare dell'impianto è composto di tre corpi edilizi, l'elemento principale è il volume della piscina principale, provvista di gradinata spettatori ad "L", a questo si affianca il volume contenente le due vasche corte.

Il complesso sportivo prevede i sotto-elencati impianti obbligatori:

- Una Piscina Comunale Coperta composta da n. 2 vasche di cui la vasca principale deve avere una classificazione FIN, del tipo:

- Nuoto in vasca corta con otto corsie da ml 2,00 (25,00 x 16,50 x h 1,80);

- Sincro categoria esordienti;

- Pallanuoto sezione maschile categoria "C", sezione femminile categoria "A2".

La vasca secondaria sarà dedicata all'avvicinamento al nuoto bambini di dimensioni pari a (12,50 x 6,00 x h 0,60).

Inoltre sono previsti servizi annessi alla piscina, quali: spogliatoi, palestra attrezzata, uffici, spazi accessori come da normativa CONI; bar e ristorante, gradinata prospiciente sulle piscine ed attività affini.

**ASPETTI PATRIMONIALI** - Le visure Catastali, relativamente all'area di intervento, identifica un'area complessiva di mq 5.308 così distinta: p/lla 1184 di proprietà comunale di mq 4.363; p/lla 318 di proprietà gestione INA casa di mq. 912; particelle 319 (Demanio dello Stato Ramo LL.PP.) di mq 24; e porzione di p/lla 1349 privata della superficie di mq 9; dette particelle sono ricomprese al foglio 56 del catasto urbano.

**VINCOLI E LIMITAZIONI D'USO - Indicazioni sulle indagini geologiche.**

Lo studio geologico-tecnico rileva che l'area, pressoché pianeggiante, è leggermente degradante verso SSE presentandosi stabile e non soggetta a dissesti idrogeologici, esente da faglie e fratture evidenti, non è interessata da nessuna linea di impluvio, la falda acquifera non interferisce con le previste fondazioni.

Le caratteristiche litologiche hanno evidenziato, dall'alto in basso, la seguente stratigrafia:- terreno vegetale fino a mt 0.50; terreno argilloso da mt 0.50 ad mt 1.00; marne da mt 1.00 a mt 1.50; calcarenite da mt 0.60 a mt 1.00.

Il dislivello varia di qualche metro per degradare rapidamente verso sud con un dislivello di circa mt.4.

In riferimento alle caratteristiche geologiche e geotecniche dei siti e relativamente alle zone individuate occorre tener conto di tutte le verifiche e gli approfondimenti geologici necessari, fine di individuare le prescrizioni utili alla sicurezza ambientale delle aree e dei manufatti che si andranno ad insediare; in particolare per il progetto delle piscine dovranno essere corredati di tutti gli elaborati grafici e descrittivi di approfondimento di carattere geologico, geotecnico, idrologico, idraulico, compreso quanto richiesto dal D.M. 11/03/1988, compresa la verifica preventiva in sede di progetto preliminare (art. n. 95 del D.Lgs. 163/2006 s.m. ed i.), nonché le Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 4/02/2008. Tali prescrizioni devono essere rispettate nella redazione dei progetti.

L'area di intervento è gravata da vincoli connessi alla presenza di:

- collettori di fognatura comunale;
- condutture di trasporto di acquedotto;
- linee di elettrodotto la cui presenza determina servitù di elettrodotto con distanza da osservare dalla linea del conduttore, ai sensi del D.P.C.M. 8/07/2003;
- viabilità limitrofa ai siti di intervento la cui presenza determina fasce di rispetto normate dal Codice della Strada, in relazione alla perimetrazione del Centro Abitato.

La presenza dei su indicati vincoli comporta la necessità di acquisire, in fase di progettazione definitiva tutti i pareri degli favorevoli rilasciati dagli Enti competenti, oltre il

parere del CONI, dell'ASP, Comando Provinciale dei VVFF, dell'U.T.C., e della Commissione Comunale di Vigilanza.

Il Progetto Preliminare, a cura dell'UTC, sarà elaborato in coordinamento con gli Enti preposti al rilascio dei prescritti pareri di competenza.

Ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri sarà indetta apposita Conferenza dei Servizi.

La cantierabilità del progetto potrà tenere conto di fasi funzionali, in relazione all'esigenza di avviarne l'attuazione in tempi brevi, anche in considerazione delle tempistiche di rendicontazione del finanziamento concesso dalla Regione Siciliana.

**COMPATIBILITA' URBANISTICA** - Relativamente alla pianificazione urbanistica, l'ambito di intervento, con la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune, approvato con D. Dir. N. 168 D.R.U. del 12/04/2002, pubblicato sulla GURS n. 32 parte I° del 12/07/2002, è normato all'art. 35 Fc- delle N.d.A. del P.R.G. *"zone per attrezzature di interesse collettivo"*. *"Tali zone sono quelle che comprendo arce del territorio già destinate, o che il PRG destina, allo svolgimento di attività o alla realizzazione d'impianti di interesse collettivo rapportate sia al territorio comunale che al quartiere o al nucleo frazionale..."*.

A far data dal 12/07/2007 sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio, per scadenza dei termini quinquennali, e pertanto ai fini dell'intervento in discorso occorre procedere alla rilocalizzazione dell'area facendo ricorso alla precedente destinazione urbanistica.

Il Bacino di utenza dell'opera, ovvero la domanda potenziale a fronte di una popolazione di circa 25.000 abitanti, viene stimato intorno alle 8.000 unità/anno, utenza stimata e rappresentata da iniziative personali in termini di corsi, Enti, Associazioni sportive varie presenti sul territorio, scuole primarie e secondarie, convenzioni varie anche con l'ASP, conferenze, incontri etc.

**Stima dell'investimento:**

Impianto obbligatorio.....	€ 900.000,00
Attività collaterali facoltative.....	€ 500.000,00
Area esterna verde e parcheggi .....	€ 400.000,00
<b>Costo complessivo .....</b>	<b>€ 1.800.000,00</b>

I suddetti importi inerenti i lavori sono desunti da una stima parametrica sommaria di riferimento e quindi suscettibili di possibili modifiche in ragione degli standard tecnologici e costruttivi che si proporranno in sede di progetto definitivo ed esecutivo.

## **Finanziamenti**

Il progetto definitivo dell' Impianto Sportivo è stimato complessivamente per un importo di € 1.800.000,00, ammesso a contributo Regionale per un importo di € 1.186.813,00, corrispondente allo 066% dell'investimento totale (D.A. n. 558/GAB/2009, art. 5). Per la restante quota di € 613.187.00, è stata fatta richiesta di mutuo all' Istituto per il Credito Sportivo.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giovanni Santospagnuolo



Atto acquisito  
P. n. 2529 LLPP  
Del 06.12.11  
F. n. 6825  
Del 06.12.11  
L'addetto al protocollo URB Sky



**Città di Scicli**

Provincia di Ragusa  
via Francesco Mormino Penna 2  
Settore LL. PP. - Servizio Programmazione e Progettazione -



**PISCINA COMUNALE COPERTA CON POSSIBILITA' DI  
INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
(Per come approvata con Delibera C.C. n. 57 del 27.09.2012)**

19

**PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA  
COMUNALE COPERTA E SERVIZI COLLATERALI SU AREA SITA IN VIALE DEI  
FIORI QUARTIERE JUNGI.**

**RELAZIONE TECNICA**

L'Amministrazione Comunale di Scicli, nell'ottica di un graduale potenziamento delle strutture sportive, intende realizzare una piscina coperta e spazi attrezzati per attività preparatorie per lo sport da collocare all'interno dell'area di proprietà comunale, ed in parte di proprietà privata, tra Via Gardenia e Viale dei Fiori.

L'intervento è previsto nel P.T.OO.PP. 2011-2013 elenco annuale 2011, priorità generale n° 17.

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED AMBIENTALE** - L'intervento in oggetto si inquadra in un contesto urbanizzato oggi densamente abitato. Il sito oggetto di intervento, ricade nel quartiere Jungi la cui urbanizzazione trae origine nel dopoguerra e dovuta al trasferimento delle popolazioni che vivevano in quartieri malsani adiacenti il centro storico.

La zona individuata dista dal centro abitato due chilometri, costeggia la strada provinciale che conduce nella vicina borgata marina di Donnalucata, più precisamente in C/da Jungi che all'epoca si presentava come un'enorme distesa di carrubi, vigneti, ed uliveti.

Nel corso dell'ultimo ventennio il quartiere ha avuto una rapida espansione urbanistica, espansione che non è stata indirizzata da una programmazione unitaria e coordinata.

Il quartiere Jungi si presentava come una vasta area edificata priva di una precisa connotazione urbana, dove sono stati localizzati interventi dell'I.A.C.P., in speciale modo, nell'ultimo ventennio, a questi interventi si sono affiancati i programmi di edilizia convenzionata-agevolata-sovvenzionata, oltre che di edilizia privata.

Si può stimare che la percentuale di alloggi pubblici, inglobando in questi quelli realizzati da cooperative beneficiarie di finanziamento pubblico, in atto è attestato a ca. il 75% del totale.

Complessivamente il patrimonio edilizio ha una percentuale di utilizzo mai inferiore al 90%, per come rilevasi dalla relazione a corredo del P.R.G., elaborata facendo riferimento a dati del censimento.

Il quartiere, dall'impianto ad oggi, ha avuto una costante e sostenuta crescita demografica.

Facendo riferimento ai dati del censimento oggi disponibili, relativamente alle sezioni censuarie che comprendono l'ambito di intervento, si rileva che la densità territoriale, non supera mai i 25 ab./ha nel censimento 1961, è passata oggi a valori mai inferiore a 90 ab/ha.

**DELIMITAZIONE FISICA DELL'AREA** - L'area interessata dalla struttura sportiva ha forma regolare, con una superficie complessiva di circa 5.308 mq. e si presenta pressochè pianeggiante; ricade in ambito urbano ed è facilmente collegata alle reti dei pubblici servizi, non lontana da impianti sportivi esistenti ed adiacente ad edilizia residenziale, servita dalla sede stradale denominata Viale dei Fiori con un comodo accesso stradale.

L'area si offre ad un buon soleggiamento che consente un buon orientamento della struttura sportiva.

La delimitazione fisica del sito è segnata a nord dal confine dall'istituto scolastico, ad est da edilizia dell'I.A.C.P., a sud da una superficie di proprietà privata con destinazione verde pubblico attrezzato, ad ovest dall'asse viario Viale dei Fiori che ne costituisce l'asse di accesso, ben collegato con impianti sportivi esistenti, con la città, le borgate e via di transito importante.

Ai fini della sicurezza relativi all'area di studio, i flussi di ingresso ed uscita sono sufficientemente garantiti, è agevolmente raggiungibile dai carri dei V.V.F.

All'interno dell'area di progetto, orientativamente, possono essere collocati circa 40 posti auto. Per l'accesso all'area si ipotizzano tre ingressi.

La strada, in corrispondenza degli accessi all'area è compresa tra le quote +125.00 e +127.40, il piano sistemato circostante l'impianto è alla quota di +126.00. Per quanto riguarda il deflusso delle acque meteoriche superficiali dell'area avviene con pendenze variabili dal 1% al 2%, le acque superficiali potranno essere raccolte e convogliate nelle condutture esistenti.

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico paesaggistico, le aree intorno al sito di progetto non sono interessate da edifici che presentano particolari connotazioni architettoniche, pertanto, in generale, l'inserimento della struttura sportiva non altera le condizioni ambientali, anzi la sua collocazione può favorire, definire ed affermare meglio le condizioni morfologico-urbanistiche, inoltre l'impianto, dal punto di vista sociale ha le caratteristiche per porsi come polo di aggregazione e bacino di utenza per i giovani gli abitanti del quartiere e di tutto il territorio.

Il sito previsto per la struttura sportiva ricade in una intelaiatura che individua, in un raggio massimo di 200 mt, nell'ambito del quartiere, zone verdi, aree di ricreazione, campi di gioco per gran parte delle discipline sportive di base, tutti collegati dal Viale dei fiori che, dipartendosi da Viale 1° Maggio, si collega con la strada provinciale Scicli Donnalucata, detta sede stradale ha assunto una importanza nodale quale asse di servizio alla residenza, ai poli scolastici delle aree circostanti ed agli adiacenti impianti sportivi comunali esistenti nell'area (stadio comunale, campi da tennis, impianto polivalente aree verdi, in tale contesto detto asse costituirà l'ingresso principale al complesso piscina ed ai suoi servizi collaterali.

In questo ambito si inquadra l'opera pubblica in discorso che, al di là dell'analisi rigorosa in termini di bilancio, si pone come segno di apertura sociale della città verso il mondo esterno.

Una tale opera, pur comportando un notevole sacrificio economico per l'Amm.ne e quindi per i cittadini, offre comunque un ritorno di immagine che può tramutarsi in concreti vantaggi economici a beneficio degli operatori turistici e commerciali che operano sul territorio, oltre a rappresentare un vanto per la città che, attraverso le manifestazioni che potranno essere organizzate in tale struttura, potrà avere una grande risonanza esterna.

Oltre alla pratica sportiva ed allo spettacolo, che sono le funzioni principali da assicurare, associati all'insediamento di attività complementari, si affiancano quelle a carattere sociale e culturale in generale. In tal senso si può intravedere la produttività dell'investimento intesa come favorevole rapporto tra i costi (di costruzione e di gestione) ed i benefici (attività svolte e utenti serviti). In sintesi, la struttura dovrà essere non soltanto l'organismo edilizio in grado di soddisfare funzioni sportive, ma anche di soddisfare in modo flessibile attività formative, ludiche, polivalenti e ricreative, affinché l'intervento risulti conveniente e produttivo per la collettività.

**L'impianto sportivo** - l'Amministrazione Comunale intende avviare il procedimento per la realizzazione della piscina comunale coperta e servizi collaterali ad essa, con l'affidamento ad unico soggetto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, mediante specifico bando, operante attraverso un'unica gara di evidenza pubblica e con successiva previsione di gestione delle strutture ed impianti realizzati.

Il progetto preliminare dell'impianto è composto di tre corpi edilizi, l'elemento principale è il volume della piscina principale, provvista di gradinata spettatori ad "L", a questo si affianca il volume contenente le due vasche corte.

Il complesso sportivo prevede i sotto-elencati impianti obbligatori:

- *Una Piscina Comunale Coperta composta da n. 2 vasche di cui la vasca principale deve avere una classificazione FIN, del tipo:*

- *Nuoto in vasca corta con otto corsie da ml 2,00 (25,00 x 16,50 x h 1,80);*

- *Sincro categoria esordienti;*

- *Pallanuoto sezione maschile categoria "C", sezione femminile categoria "A2".*

*La vasca secondaria sarà dedicata all'avviamento al nuoto bambini di dimensioni pari a (12,50 x 6,00 x h 0,60).*

Inoltre sono previsti servizi annessi alla piscina, quali: *spogliatoi, palestra attrezzata, uffici, spazi accessori come da normativa CONI, bar e ristorante, gradinata prospettante sulle piscine ed attività affini.*

CASBATO CON EMENDAMENTO N. 1 DELL'ASS. VINCENZO IURATO

**ASPETTI PATRIMONIALI** - Le visure Catastali, relativamente all'area di intervento, identifica un'area complessiva di mq 5.308 così distinta: p/lla 1184 di proprietà comunale di mq 4.363; p/lla 318 di proprietà gestione INA casa di mq. 912; particelle 319 (Demanio dello Stato Ramo LL.PP.) di mq 24; e porzione di p/lla 1349 privata della superficie di mq 9; dette particelle sono ricomprese al foglio 56 del catasto urbano.

**VINCOLI E LIMITAZIONI D'USO - Indicazioni sulle indagini geologiche.**

Lo studio geologico-tecnico rileva che l'area, pressoché pianeggiante, è leggermente degradante verso SSE presentandosi stabile e non soggetta a dissesti idrogeologici, esente da faglie e fratture evidenti, non è interessata da nessuna linea di impluvio, la falda acquifera non interferisce con le previste fondazioni.

Le caratteristiche litologiche hanno evidenziato, dall'alto in basso, la seguente stratigrafia:- terreno vegetale fino a mt 0.50; terreno argilloso da mt 0.50 ad mt 1.00; marne da mt 1.00 a mt 1.50; calcarenite da mt 0.60 a mt 1.00.

Il dislivello varia di qualche metro per degradare rapidamente verso sud con un dislivello di circa mt.4.

In riferimento alle caratteristiche geologiche e geotecniche dei siti e relativamente alle zone individuate occorre tener conto di tutte le verifiche e gli approfondimenti geologici necessari, fine di individuare le prescrizioni utili alla sicurezza ambientale delle aree e dei manufatti che si andranno ad insediare; in particolare per il progetto delle piscine dovranno essere corredati di tutti gli elaborati grafici e descrittivi di approfondimento di carattere geologico, geotecnico, idrologico, idraulico, compreso quanto richiesto dal D.M. 11/03/1988, compresa la verifica preventiva in sede di progetto preliminare (art. n. 95 del D.Lgs. 163/2006 s.m. ed i.), nonché le Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 4/02/2008. Tali prescrizioni devono essere rispettate nella redazione dei progetti.

L'area di intervento è gravata da vincoli connessi alla presenza di:

- collettori di fognatura comunale;
- condutture di trasporto di acquedotto;
- linee di elettrodotto la cui presenza determina servitù di elettrodotto con distanza da osservare dalla linea del conduttore, ai sensi del D.P.C.M. 8/07/2003;
- viabilità limitrofa ai siti di intervento la cui presenza determina fasce di rispetto normate dal Codice della Strada, in relazione alla perimetrazione del Centro Abitato.

La presenza dei su indicati vincoli comporta la necessità di acquisire, in fase di progettazione definitiva tutti i pareri degli favorevoli rilasciati dagli Enti competenti, oltre il

parere del CONI, dell'ASP, Comando Provinciale dei VVFF, dell'U.T.C., e della Commissione Comunale di Vigilanza.

Il Progetto Preliminare, a cura dell'UTC, sarà elaborato in coordinamento con gli Enti preposti al rilascio dei prescritti pareri di competenza.

Ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri sarà indetta apposita Conferenza dei Servizi.

La cantierabilità del progetto potrà tenere conto di fasi funzionali, in relazione all'esigenza di avviarne l'attuazione in tempi brevi, anche in considerazione delle tempistiche di rendicontazione del finanziamento concesso dalla Regione Siciliana.

**COMPATIBILITA' URBANISTICA** - Relativamente alla pianificazione urbanistica, l'ambito di intervento, con la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune, approvato con D. Dir. N. 168 D.R.U. del 12/04/2002, pubblicato sulla GURS n. 32 parte I° del 12/07/2002, è normato all'art. 35 Fc- delle N.d.A. del P.R.G. "*zone per attrezzature di interesse collettivo*". "*Tali zone sono quelle che comprendo aree del territorio già destinate, o che il PRG destina, allo svolgimento di attività o alla realizzazione d'impianti di interesse collettivo rapportate sia al territorio comunale che al quartiere o al nucleo frazionale...*".

A far data dal 12/07/2007 sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio, per scadenza dei termini quinquennali, e pertanto ai fini dell'intervento in discorso occorre procedere alla rilocalizzazione dell'area facendo ricorso alla precedente destinazione urbanistica.

**Il Bacino di utenza** dell'opera, ovvero la domanda potenziale a fronte di una popolazione di circa 25.000 abitanti, viene stimato intorno alle 8.000 unità/anno, utenza stimata e rappresentata da *iniziative personali in termini di corsi, Enti, Associazioni sportive varie presenti sul territorio, scuole primarie e secondarie, convenzioni varie anche con l'ASP, conferenze, incontri etc.*

<b>Stima dell'investimento:</b>	
Impianto obbligatorio.....	€ 900.000,00
Attività collaterali facoltative.....	€ 500.000,00
Area esterna verde e parcheggi .....	€ 400.000,00
<b>Costo complessivo .....</b>	
<b>€ 1.800.000,00</b>	
I suddetti importi inerenti i lavori sono desunti da una stima parametrica sommaria di riferimento e quindi suscettibili di possibili modifiche in ragione degli standard tecnologici e costruttivi che si proporranno in sede di progetto definitivo ed esecutivo.	

**Finanziamenti**

Il progetto definitivo dell' Impianto Sportivo è stimato complessivamente per un importo di € 1.800.000,00, ammesso a contributo Regionale per un importo di € 1.186.813,00, corrispondente allo 066% dell'investimento totale (D.A. n. 558/GAB/2009, art. 5). Per la restante quota di € 613.187.00, è stata fatta richiesta di mutuo all'Istituto per il Credito Sportivo.

**GRABATO CON EMENDAMENTO N. 1 DELL'AGG. VINCENZO IURATO**



**Il Responsabile del Procedimento**

(Arch. Giovanni Santospagnuolo)

*[Handwritten signature]*

*[Small handwritten mark]*

**ATTESO** che la presente localizzazione era stata già sottoposta all'esame del C.C. giusta proposta di delibera n. 1 del 19.01.2012;

**VISTA** la nota prot. n. 111 del 13.04.2012 con la quale l'Ufficio di Presidenza restituiva la predetta proposta di deliberazione in quanto non trattata dal precedente Consiglio Comunale;

**VISTA** la nota prot. urb. n. 4139 del 08.08.2012. con la quale l'Assessore all'Urbanistica, ritenendo ancora attuali i contenuti della proposta di deliberazione in parola, chiede al Capo IX Settore Urbanistica la riproposizione della stessa;

**RITENUTO** sussistere i motivi per dichiarare la presente immediatamente esecutiva, atteso che l'opera, inserita nello strumento di programmazione delle OO.PP. 2012-2014, elenco annuale 2012, priorità generale n. 17, è supportata da finanziamento regionale;

**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'OREL vigente;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1) Localizzare l'area d'intervento, ricadente su foglio di mappa n. 56 p.lle 1184, 318, 319 e 1349, area adiacente il V/le Dei Fiori a Jungi, come rappresentato sugli elaborati costituenti la proposta, elaborati che si elencano:

- 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- 2 - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO, P.R.G., CATASTALE, VISTA SATELLITARE E RILIEVO FOTOGRAFICO;

**\* a condizione che il progetto sia redatto in coerenza ai contenuti di P.F.R.**

2) Dichiarare la presente, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;

3) Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere tecnico del Responsabile del servizio.

**IL CAPO IX SETTORE**  
Ing. Guglielmo Spanò

Visto: l'Ass.re ~~Proponente~~  
Avv. ~~Vincenzo Iurato~~

**\* Approvato con emendamento n.3**



Protocollo:

Scicli,

27/09/2012

Progetto:

Intervento di Guglielmo Ferro sul punto ODG Localizzazione  
Piscina Comunale

L'oggetto della votazione cui siamo stati chiamati, tanto in Commissione, quanto qui stasera in Consiglio, attiene alla conferma della localizzazione dell'opera e non certo ad un pronunciamento sulla volontà, o non volontà, di realizzarla questa piscina.

Il pronunciamento del Consiglio non conosce ipotesi alternative poiché, in concreto, non esistono altre aree ipotizzabili per la realizzazione dell'intervento, pertanto questa fase ha la mera valenza di formale step burocratico per il prosieguo delle successive fasi di progettazione tecnica e di deliberazione.

Tutte le discussioni che si potranno fare stasera, al di fuori del tema del sito di localizzazione, saranno un po' fuori luogo, desiderose di affrontare un tema che c'è ma che per i termini in cui si presenta in questa fase non è l'oggetto dell' ODG.

Premesso questo, e nonostante questo, neanche io riesco sfuggire alla facile tentazione di fare due considerazioni sul tema generale, di cui, lo ripeto, l'aspetto in esame dell'ODG esclude dalla trattazione tutto il resto.

Sulla opportunità e sulla necessità di realizzare una piscina a Scicli io nutro più di una perplessità. Tutti siamo innamorati della idea dell'arricchimento della offerta di servizi in città, perché tutti siamo innamorati di una idea tradizionale per cui il progresso "latu sensu" è costituito dalla novità, ma le cose purtroppo non sono così semplici. Nella nostra provincia abbiamo già diversi esempi di strutture del tipo, operanti da decenni, e tutte, dico tutte, si dibattono da anni fra immani difficoltà di gestione, perché i costi sono insostenibili e le rette e la tariffe non possono ragionevolmente assumere i livelli inaccettabili che dovrebbero avere se dovessero davvero coprire l'efficienza economica degli impianti. Il nuoto è uno sport caro e se, come è giusto che sia, lo vuoi sostenere a livelli popolari, non puoi che gestirlo attraverso l'aiuto pubblico. Ma noi oggi questo ce lo possiamo permettere?

E anche se mi assicurano che l'adozione dei più moderni ed efficienti sistemi di produzione fotovoltaica, destinati ad abbattere sostanzialmente i costi di gestione, cosa sulla quale anche io sono fiducioso, siamo sicuri di non correre il rischio, di elevare l'ennesimo scatolone cementizio vuoto?

Se non si realizzeranno le condizioni della reale messa a frutto gestionale dell'opera così finirà! E poco mi interessa che il Comune non ci abbia messo una lira perché tutto è stato sostenuto unicamente col contributo regionale a fondo perduto!

L'opera ha ugualmente un costo per la collettività, e questo è il costo in termini di occupazione perenne di suolo: il suolo strappato al verde, in una città già così povera di verde, costituisce, se non adeguatamente investito, una

costante ai danni di un territorio già saturo!

L'aspetto che davvero ci vede combattuti è il fatto che la mancata realizzazione di questa opera comporterebbe inesorabilmente la perdita di un contributo regionale a fondo perduto di 1,2 milioni, che, purtroppo, non possono più assolutamente esser destinati ad altre realizzazioni, che secondo noi sarebbero state certamente più urgenti ed indenni da dubbi di opportunità.

Ci auguriamo che l'iter successivo di questa pratica ci convinca in forza dell'allestimento di una progettazione congrua rispetto ad un investimento che impieghi unicamente il cennato contributo ed accantoni l'ipotesi mutuo che, allo stato, è semplicemente una follia. Ci auguriamo di venir convinti da un piano operativo che dia sufficienti garanzie di soddisfacente funzionamento dell'impianto.

Comunque, ritornando all'oggetto vero di questo voto, pur con le forti riserve relativamente alla opportunità della costruzione, valutiamo che, in caso di realizzazione, l'indicazione della localizzazione da parte dell'Ufficio nel sito in gran parte già di proprietà comunale sia la più idonea possibile, anche perché non esiste alcun presupposto, soprattutto economico, per l'individuazione di altri siti.

Guglielmo Ferro

Scicli Bene Comune



mentatato. 8°

1° oggetto della delibera è: fiscina comunale aperta. localizzazione aree di intervento.

2° relazione illustrativa allegata alle delibera viene aggiunto a pag. 3 dalle parole "oltre alle partite positive" fino a "fiscina e attività effici" e a pag. 5 e 6 dalle parole "Stima dell'investimento" fino alla fine di pag. 6 con le parole "Credito positivo"

FAVOREVOLE  
M. Schiavini

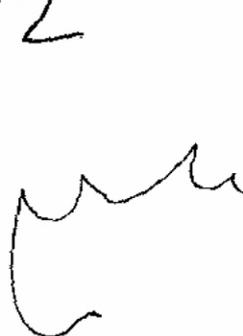
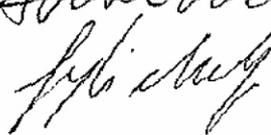
Emendamento alla proposta di  
decretazione del Consiglio Comunale  
N° 14 del 6-9-2012. EMENDAMENTO II°  
ALL. 3

SI DA RAGIONE AL SINDACO ED  
ALL'ASSESSORE DI IMPARTIRE  
DIRETTIVA ALL'UFFICIO DI  
PRESIDI SPORTE TUTTI GLI ANTI  
TECNICI TERLEDAO COME  
MAE IL COSTO DELL'OPERA  
FUNZIONALE NON POTRA' SUPERARE  
L'IMPORTO COMPRESSIVO DI  
€ 1.186.813,00

CON MILIARDI COMPARTAMENTO CONTABILITA' SD

Scm 29/09/12

  
G. Galdi

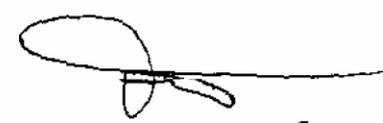
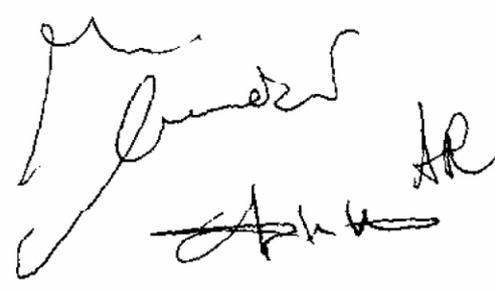
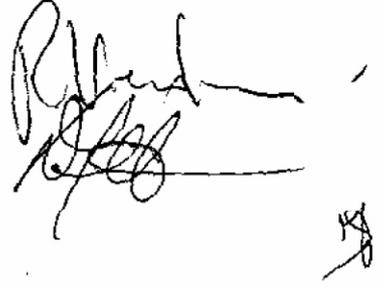
  
AR  
FAVOREVOLE  
  
P. De



VISTO IL PIANO REGIONALE <sup>EMENDATO</sup> ALL. 6  
FORESTACE REDATTO DALLA  
REGIONE SICILIA ED PUBBLICATO  
SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 10/4/2011  
PRESENTA IL PRESENTE EMENDAMENTO  
SI PROPONE DI INSERIRE NECCA  
PROPOSTA DI DECISIONE SULLA  
L'OPERA IN PROGETTO (RISERVA)

151

RICA DE O MENO ENDO I  
VINCOI DE C SOPRAEITATO P.R.F.  
Sicilia, li 27/01/2011

RITENENDO CHE IL PFR A CUI SI FA RIFERIMENTO, ATTESA  
 LA MANCATA ESPlicitAZIONE DELLA GURS, SIA LO STRUMENTO  
 PER CUI IL COMUNE HA ADITO IL TAR DI CATANIA E IN

CONSIDERAZIO CHE NONOSTANTIA NON SIA INTERROGAZIONE  
 SI RITIENE CHE L'EMENDAMENTO SI ADEMPIMENTI DI  
 ACCOGLIMENTO nel <sup>senso</sup> senso di aggiungere al primo punto del dispositivo  
 e condizioni che nel progetto sia redatto in  
 coerenza ai contenuti di PFR. In tal senso parere  
 favorevole.



Ritenendo che il PFR a cui si fa riferimento, attesa la mancata esplicitazione della GURS, sia lo strumento  
 per cui il Comune ha adito il TAR di Catania e in considerazione che nonostante non sia interrogazione si  
 ritiene che l'emendamento sia meritevole di accoglimento nel senso di aggiungere al primo punto del  
 dispositivo a condizione che il progetto sia redatto in coerenza ai contenuti di PFR. In tal senso parere  
 favorevole.

Spanò Guglielmo

